

PIANO DI LAVORO
del Consiglio di Classe 2[^] F
a.s. 2019/2020

DESTINATARI

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Nardone Maria Arcangela	1-2
Latino	Missale Paola	1-2
Greco	Bosio Cristina	2
Storia/Geografia	Bosio Cristina	2
Inglese	Cazzani Alessandra	1-2
Matematica	Ruggeri Mariagrazia	1-2
Scienze	Lilli Roberta	1-2
Scienze motorie	Carotenuto Anna	1-2
Religione	Pesenti Chiara Stella	1-2

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta di **18 alunni** (7 maschi e 11 femmine) e provengono tutti dalla 1[^]F.

Elenco degli alunni

- 1 ANDREANI MATILDE
- 2 ASTORI RICCARDO DANIELE
- 3 CERQUA BENEDETTA
- 4 CHIARAPPA ANNA
- 5 COLLEONI ANGELICA
- 6 CORBINO CARLOTTA
- 7 FERRARI ELISA
- 8 FORNONI FRANCESCO
- 9 FRANCHI ALBERTI GAIA
- 10 LOCATELLI FLAVIA
- 11 LORENZI GIORGIO
- 12 MARINONI SOFIA
- 13 MURARETO SILVANO
- 14 PEREGO ALESSIA
- 15 SERRA PAOLA ANNITA
- 16 SERVALLI FEDERICO
- 17 SILVESTRI MATTEO
- 18 TALLARICO LORENZO STEFANO

Rappresentanti di classe degli studenti: Locatelli Flavia, Silvestri Matteo

Rappresentanti di classe dei genitori:

ESITI SCOLASTICI

Classe prima: iscritti n. 22 (di cui 1 proveniente dall' ITC Vittorio Emanuele nel novembre 2018)

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 14
Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 5
Materie: latino (1), greco (1), inglese (6).
Non promossi: n° 3
Trasferiti: n° 1 alla fine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per l'intero biennio ginnasiale.

Obiettivi formativi comportamentali

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio adeguato

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini propri delle discipline e il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Abilità

- comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- individuare i nuclei centrali di un argomento
cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili, sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa specifica delle singole discipline

Competenza

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi, coerenti e corretti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

METODO DI STUDIO

L'insegnante di italiano condivide con i colleghi delle altre discipline i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- Chiedere spiegazioni all'insegnante
- Ascoltare correttamente per capire adeguatamente
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere appunti mentre si ascolta e si legge
- Cogliere le strutture portanti del testo
- Schematizzare
- Integrare a casa con il manuale in adozione le spiegazioni dell'insegnante
- Organizzare autonomamente lo studio domestico
- Gestire in modo efficace il tempo dato per svolgere ogni attività didattica
- Prestare attenzione alle interrogazioni e alle correzioni degli elaborati scritti
- Il progetto "Metodo di studio" è rivolto agli studenti in cui si rilevano difficoltà nell'organizzare il proprio studio individuale. La prof. Chiara Stella Pesenti, referente del progetto, si rende disponibile ad incontrare gli alunni in difficoltà in orario extra- scolastico su segnalazione dei docenti del consiglio di classe.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme previste dal regolamento d'istituto
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- distinguere le problematiche individuali da quelle di classe ed esplicitarle al singolo docente
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- nel lavoro domestico e nelle prove di verifica rispettare le consegne dell'insegnante
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo
- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia• ricevere i genitori solo previa prenotazione scritta |
|---|

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o in fotocopia) delle prove scritte corrette per presa visione. Gli studenti sono tenuti a restituire tempestivamente gli elaborati, firmati dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

Attività sportive previste per l' a.s. 2019/2020:

- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

Progetto Madrelingua: percorso di 8 (otto) ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua in orario curricolare in compresenza con l'insegnante di inglese della classe.

RECUPERO

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

- a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594

www.liceosarpi.bg.it

corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

- g) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove * .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno

Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese: 2 orali (di cui una listening) Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche	Inglese: 2 orali (di cui una listening) Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

	VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
4/5	3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n° 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo

Griglia di valutazione

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali: <ol style="list-style-type: none">1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.6. Ruolo propositivo all'interno della classe7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina: <ol style="list-style-type: none">1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.
5*	Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE II SEZ. F

MATERIA : ITALIANO

PROF. SSA NARDONE MARIA ARCANGELA

FINALITA'

Educazione linguistica

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra se stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

Educazione letteraria

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

OBIETTIVI

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione. 2. Individuare: a. i nuclei concettuali di un discorso; b. la gerarchia delle informazioni; c. gli adeguati registri linguistici. 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere: a. le tecniche per un ascolto consapevole; b. le tecniche per una adeguata lettura; c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace. 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.
Risolvere problemi	Leggere, comprendere ed	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e	1. Conoscere le differenti tipologie

<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>collegarli agli aspetti formali.</p> <p>2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.</p> <p>3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario.</p> <p>4. Operare semplici contestualizzazioni.</p>	<p>testuali e le loro caratteristiche formali.</p> <p>2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).</p>
<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali.</p> <p>2. Organizza la gerarchia delle informazioni.</p> <p>3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici.</p> <p>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico.</p> <p>2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni.</p>	<p>1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte.</p> <p>2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.</p>

Italiano: monte ore annuale 165 h (33x5)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal PTOF (attività non disciplinari)
Da 110 a 123	Da 18 a 22	Da 0 a 8	10

CONTENUTI E TEMPI

DCONTENUTI E TEMPI		Il romanzo	L'epica	Il testo poetico	Le pratiche testuali
	settembre	Il romanticismo. La poetica di Manzoni. Il romanzo. Il romanzo storico. Alessandro Manzoni: vita e opere. /	L'epica latina . Virgilio: vita e opere. L' <i>Eneide</i> .	Il testo poetico: definizione, caratteri e funzioni. figure metriche e retoriche. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il testo espositivo.

		<i>promessi sposi.</i>			
ottobre	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Il testo poetico: forme e strutture. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo. Riflessione linguistica:L'analisi del periodo	
novembre	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo. Riflessione linguistica:L'analisi del periodo	
dicembre	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo argomentativo.	
gennaio	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio .Eneid e	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.	
febbraio	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.	
marzo	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.	
aprile	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide</i>	La letteratura italiana delle origini: dal latino alle lingue moderne. La poesia religiosa del Duecento.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.	
maggio- giugno	Manzoni, / <i>promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide</i>	La letteratura italiana delle origini: la Scuola siciliana e siculo- toscana.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.	

Nel corso dell'anno scolastico verrà assegnata la lettura individuale di romanzi/racconti della letteratura italiana e straniera . Tali opere saranno oggetto di analisi e discussione in classe.

METODO DI STUDIO

Finalità

- rendere più omogeneo il quadro dei prerequisiti
- far acquisire conoscenze e competenze circa gli strumenti e le strategie più efficaci per affrontare lo studio nella scuola superiore

Obiettivi/Contenuti	Metodologia
Ascoltare correttamente e capire adeguatamente i testi orali, in particolare la lezione	Durante la spiegazione degli argomenti disciplinari gli alunni sono guidati ad individuare le informazioni principali, a

	metterle in relazione e a prendere appunti, successivamente verificati e discussi in classe.
Leggere e capire i vari tipi di testo, in particolare i manuali scolastici	Gli alunni vengono guidati nella lettura e comprensione di testi di differente tipologia (manuale scolastico, articoli di giornale, pagine critiche, testi letterari). L'insegnante propone in alcuni casi schemi di sintesi e invita gli alunni a produrne a loro volta.
Riassumere in maniera efficace i contenuti	Gli alunni vengono guidati a individuare le sequenze di testi narrativi, a sintetizzarle in una parola chiave o in una frase topica per poi procedere a sintesi più articolate.
Consultare dizionari, enciclopedie, etc.	L'insegnante propone di approfondire termini/temi specifici suggerendo strumenti/repertori. Gli studenti, dopo aver consultato dizionari/enciclopedie, condividono il frutto della loro ricerca con il resto della classe.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:

- abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo per poi procedere a sintesi più articolate
- stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare;
- dare gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta;
- rendere consapevoli gli studenti circa i propri errori;
- proporre esercitazioni per recuperare abilità di esposizione e di organizzazione del discorso o per la correttezza formale.

In particolare per migliorare la produzione orale si lascerà spazio a sintesi, riesposizioni, discussioni e relazioni.

Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo, rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che via via verranno esaminati; tali attività potranno consistere in: suddivisione in sequenze e paragrafazione, elaborazione di schede di lettura, riassunti, parafrasi e commenti, questionari, svolgimento di temi.

Si provvederà inoltre al consolidamento delle abilità della scrittura attraverso forme di recupero *in itinere* consistenti in attività di preparazione e di correzione prima e dopo le verifiche scritte.

Lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco.

Strumenti di lavoro fondamentali saranno i libri di testo in adozione, integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, proiezione di immagini e presentazioni in Power Point, e testi di lettura (per lo più di narrativa) suggeriti (per l'acquisto o il prestito in biblioteca) a fianco dei brani antologici relativi ai generi studiati.

VERIFICHE

Si prevedono nel trimestre due verifiche scritte e almeno una prova orale (che potrà essere svolta in forma scritta); nel pentamestre si programmano tre prove scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale. Nel pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito non sufficiente, si procederà ad un'ulteriore verifica orale di tipo sommativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le abilità e le competenze, si individuano i seguenti ambiti valutativi:

1. Contenuto
2. Pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico)
3. Organizzazione logica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.

MODALITA' DI RECUPERO

- **Recupero in itinere** (soprattutto in fase di preparazione e correzione delle verifiche e quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti che risultino scarsamente acquisiti dagli studenti).

- Durante la **settimana di sospensione dell'attività didattica** all'inizio del secondo pentamestre.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2[^] SEZ. F

LATINO

PROF. PAOLA MISSALE

FINALITA'

1. consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee nonché di quelle derivanti dall'Europa;
2. oggettivazione e formalizzazione delle strutture linguistiche, sostenendo processi astrattivi in un'età che richiede l'avvio a una sistematicità del sapere;
3. accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
4. possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere il trasformarsi delle forme letterarie, sia nell'antichità sia in età moderna;
5. senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato;
6. consapevolezza critica del rapporto fra italiano, latino e greco per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
7. capacità di riflessione linguistico teorica;
8. esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

OBIETTIVI

Conoscenze

1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;
2. Conoscere i meccanismi morfo-sintattici che regolano la lingua latina e greca;
3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole.

Competenze

1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;

	<p>2. Tradurre semplici enunciati individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</p> <p>3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito:</p> <p>operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano; usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.</p> <p>Capacità</p> <p>1. Comprendere e tradurre testi di complessità adeguata alle conoscenze via via acquisite, rispettando i connettivi testuali ed il senso logico e riformulando il testo in un corretto italiano, operando le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive;</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e corretta interpretazione, attraverso seppur semplice e guidata contestualizzazione;</p> <p>3. Percezione dei testi tradotti come strumenti di arricchimento dell' espressione e della comunicazione</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Correzione del lavoro estivo e ripasso - Ripasso dei tempi del congiuntivo e delle subordinate consecutive, complete e cum narrativo
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso del participio e delle sue funzioni, dell'ablativo assoluto e delle relative proprie, improprie, prolessi e nesso relativo - Il comparativo e il superlativo - La proposizione infinitiva
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> - I numerali - Gli interrogativi e le proposizioni interrogative dirette e indirette - I verbi irregolari e difettivi
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - I pronomi e gli aggettivi indefiniti - Letture antologiche da Cesare e da eventuali altri autori di prosa latina
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> - Le complete introdotte da quin e quominus - I verba dubitandi, impediendi, recusandi - Volo, nolo, malo - Fio, facio - I correlativi - Letture antologiche da Cesare e da eventuali altri autori di prosa latina
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - Il supino - Il gerundio e il gerundivo - La perifrastica passiva - Il periodo ipotetico indipendente - Letture antologiche da Cesare e da eventuali altri autori di prosa latina
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> - Sintassi dei casi: nominativo, accusativo, genitivo, dativo - Letture antologiche di poesia latina (Catullo ed eventuali altri poeti)
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> - Sintassi dei casi: ablativo - Proposizioni indipendenti al congiuntivo - Gli usi dell'infinito
	maggio-giugno	<ul style="list-style-type: none"> - La consecutio temporum nel congiuntivo - L'attrazione modale e le sfumature del congiuntivo - Il periodo ipotetico dipendente con l'apodosi all'infinito e al congiuntivo

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - esercizi di applicazione e di traduzione guidati dal docente - esercizi in classe a gruppi con il vocabolario - correzione dei compiti assegnati - lettura, analisi e commento di testi scelti di Cesare e di Catullo - verifica orale degli apprendimenti e delle competenze
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - testo in adozione: P. Agazzi-L. Sisana, Ad litteram, ed. Zanichelli - testi e materiali in fotocopia forniti dal docente - vocabolario -piattaforma e-learning
VERIFICHE	<p>Nel trimestre si prevedono come numero minimo due verifiche scritte e una orale/scritto (orale integrativo per gli insufficienti) .</p> <p>Nel pentamestre si prevedono come numero minimo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per le PROVE SCRITTE vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del testo 2. morfosintassi 3. lessico <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il 3 e il 9 o il 10; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova (I, II o III livello come stabilito nel POF), il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p> <p>Per le PROVE ORALI vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 4. riformulazione in italiano 5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali) 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il 3 e l'8 o il 9 o il 10; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova (I, II o III livello come stabilito nel POF), il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p>

Allegato 1

Tabella di valutazione
discipline: latino e greco scritti
Prova di traduzione ginnasio

Indicatori	Descrittori
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo

	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima ripostati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,50/ -1
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,5/ -1/ -1,50
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/ 0,50 -0,50/ -0,75 -1

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10	voto assegnato in 15
9.75-10	10	15
9.25-9.5	9 ½	15
8.75-9	9	14
8.25-8.5	8 ½	14
7.75-8	8	13
7.25-7.5	7 ½	13
6.75-7	7	12
6.25-6.5	6 ½	11
5.75-6	6	10
5.25-5.5	5 ½	9
4.75-5	5	8
4.25-.4.5	4 ½	7
3.75-4	4	6
3.25-3.5	3 ½	5
minore o uguale a 3	3	4-0

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2^A SEZ. F

MATERIA: GRECO

PROF. CRISTINA BOSIO

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Programmazione integrata di saperi e competenze Finalità dell'insegnamento

- Acquisizione di un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito; <p>3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino e italiano;</p> <p>3.1 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;
Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<ol style="list-style-type: none">1 Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica	

Acquisire ed interpretare l'informazione		gradatamente acquisite	
		2 Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione	
		3 Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana	
		4 Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.	

CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Correzione del lavoro estivo, ripasso dei principali argomenti di morfo-sintassi svolti durante lo scorso anno • Conclusione terza declinazione e aggettivi della seconda classe • Pronomi e aggettivi interrogativi e indefiniti • Participio predicativo
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • La comparazione degli aggettivi e degli avverbi • Pronomi personali, riflessivi, possessivi e dimostrativi • Pronomi interrogativi, proposizioni interrogative dirette e indirette • Le particolarità sintattiche dei pronomi relativi
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione dei <i>verba timendi</i> • Le proposizioni consecutive • Aoristo primo e secondo • Usi dell'infinito • Aoristo terzo
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Aoristo cappatico • Il sistema del futuro attivo e medio: futuro sigmatico • Periodo ipotetico • Futuro contratto, attico e dorico
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema dell'aoristo e del futuro passivi: aoristo passivo debole • La proposizione concessiva
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Aoristo passivo forte • Futuro passivo debole e forte • Le proposizioni comparative • L'aggettivo verbale
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Futuro passivo debole e forte • Il sistema del perfetto attivo e medio-passivo: il raddoppiamento • Perfetto e il piuccheperfetto debole attivo • Le proposizioni complete • Letture antologiche in prosa
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Perfetto e piuccheperfetto forte attivo • Perfetto e piuccheperfetto fortissimo • Le subordinate circostanziali • Letture antologiche in prosa
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Perfetto e piuccheperfetto medio-passivo • Futuro perfetto • Riepilogo delle principali strutture sintattiche • Letture antologiche in prosa ed eventualmente in poesia.

METODOLOGIA

Si procederà secondo il seguente criterio:

-completamento dello studio della morfologia intersecato con quello della sintassi

-potenziamento delle abilità di analisi *in itinere* attraverso testi progressivamente più complessi.

In conformità con l'approccio metodologico del precedente anno scolastico, si continuerà in particolare a:

-abituaire l'alunno all'analisi della struttura sintattica dei testi e all'analisi previsionale

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi* Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594

www.liceosarpi.bg.it

- favorire l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze lessicali, stabilendo nessi con l'italiano e con il latino
- guidare all'uso corretto del dizionario
- focalizzare l'interesse su quegli aspetti della lingua che la pratica didattica ha dimostrato particolarmente complessi, per prevenire l'errore
- ricorrere a una varia tipologia di esercizi a seconda degli obiettivi (ripasso, recupero, potenziamento)
- svolgere esercitazioni regolari in classe e a casa
- correggere sempre in classe gli esercizi/versioni
- controllare sistematicamente la comprensione e l'assimilazione
- collegare lo studio della lingua greca a quello della civiltà che l'ha espressa.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Quaderno degli esercizi e degli appunti
- Esercizi, versioni, materiali in fotocopia o inviati agli alunni sulla casella istituzionale di posta elettronica
- Supporti multimediali
- Dizionario di greco

VERIFICHE

Per il primo periodo (trimestre) si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il secondo periodo (pentamestre) almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; (nel pentamestre le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale, qualora abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno integrate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:

1. comprensione del testo
2. morfosintassi
3. lessico

Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:

8. lettura
9. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche
10. conoscenza del lessico
11. riformulazione in italiano
12. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)
13. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi
14. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.

Per le prove di traduzione scritte si allega la griglia di valutazione di Istituto (allegato 1).

MODALITA' DI RECUPERO

- *In itinere*, sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche, sia quando si riconosce la necessità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe.
- Settimana di pausa didattica (dal 20 al 25 gennaio 2020)
- Eventuali altre attività di recupero (in orario extracurricolare o attraverso sportello didattico) secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

Bergamo, 12/10/2019

Prof.ssa Cristina Bosio

Allegato 1

Tabella di valutazione
discipline: latino e greco scritti
Prova di traduzione ginnasio

Indicatori	Descrittori
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
Trasposizione e resa in italiano	Gravemente frammentaria e incoerente
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima ripostati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale)</p> <p>o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale)</p> <p>totale omissione</p>	-0,50/ -1
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,5/ -1/ -1,50
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/ 0,50 -0,50/ -0,75 -1

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10	voto assegnato in 15
9.75-10	10	15
9.25-9.5	9 ½	15
8.75-9	9	14
8.25-8.5	8 ½	14

7.75-8	8	13
7.25-7.5	7 $\frac{1}{2}$	13
6.75-7	7	12
6.25-6.5	6 $\frac{1}{2}$	11
5.75-6	6	10
5.25-5.5	5 $\frac{1}{2}$	9
4.75-5	5	8
4.25-4.5	4 $\frac{1}{2}$	7
3.75-4	4	6
3.25-3.5	3 $\frac{1}{2}$	5
minore o uguale a 3	3	4-0

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2[^] SEZ. F

MATERIA: STORIA E GEOGRAFIA

PROF. CRISTINA BOSIO

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Piano di Lavoro biennale di Storia e Geografia Programmazione integrata di saperi e competenze

Finalità dell'insegnamento

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti)
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine a una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.4. Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti.6. Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni.	<ol style="list-style-type: none">1. Periodizzazioni della storia2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo3. Concetti di fonte, storia e storiografia.4. Acquisizione del lessico specifico.
		<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere le caratteristiche fondamentali	<ol style="list-style-type: none">1. Costituzione italiana

<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>	<p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.</p> <p>2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p>	<p>1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>
	<p>Settembre Ottobre</p>	<p>Storia: <i>Un secolo di guerre civili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della repubblica <p>Grandi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una società schiavista • Le guerre civili <p style="text-align: center;"><i>Roma imperiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero da Augusto ad Adriano <p>Grandi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita quotidiana a Roma • Le origini del cristianesimo <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse, sviluppo, divari 	
	<p>Novembre Dicembre</p>	<p>Storia: <i>La crisi del terzo secolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero da Marco Aurelio a Diocleziano <p>Grandi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo dei lavoratori <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche demografiche e popolamento • I Romani e il mondo 	

	Gennaio	Storia: <i>Politica e religione nell'età tardoantica</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero cristiano Grandi temi: <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Terrasanta cristiana • L'arco di Costantino
	Febbraio	Storia: <i>L'impero diviso e l'età della Nuova Roma</i> <ul style="list-style-type: none"> • Il crollo dell'impero d'Occidente • Attila e gli Unni Geografia: <ul style="list-style-type: none"> • Migrazioni: incontri di popoli • La nuova Roma: Costantinopoli • Imperatori a Bisanzio
	Marzo	Storia: <i>Guerrieri e uomini santi fra VI e VIII secolo</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia longobarda Grandi temi: <ul style="list-style-type: none"> • Il monachesimo • <i>Un nuovo impero nel Mediterraneo</i> • L'espansione islamica
	Aprile	Grandi temi: <ul style="list-style-type: none"> • Vivere nell'Islam • Il rapporto con la cristianità Geografia: <ul style="list-style-type: none"> • Il Mediterraneo ieri e oggi
	Maggio Giugno	Storia: <i>L'alba dell'Europa</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero carolingio, il Sacro romano Impero e la Chiesa • Il sistema feudale • Le mentalità medioevali
METODOLOGIA		<p>Si utilizzeranno fondamentalmente due tipi di approccio alla <u>storia</u>: uno di carattere espositivo (lezioni frontali e dialogiche) e uno di carattere euristico (ricerca bibliografica e analisi delle fonti).</p> <p>Si tenderà quindi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. confrontare più testimonianze del medesimo evento, esprimendo un giudizio circa la loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e del confronto 2. comprendere il significato, le giustificazioni e i limiti della periodizzazione 3. confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari, la memorialistica e le elaborazioni antiche 4. utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie 5. elaborare sintesi, schemi e mappe concettuali <p>Metodologia per <u>storia</u> e <u>geografia</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - invito alla discussione e al confronto (guidati) - verifica degli apprendimenti e delle competenze - lavori a gruppi (su testi e articoli di giornale) - analisi di testi, documenti, ricerche - visione di documentari
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> ▪ testo in adozione (corso integrato di storia e geografia): A. Giardina, C. Cerreti, <i>L'occhio della Storia</i>, vol.1 e 2, Editori Laterza 2018 ▪ eventuali fonti e documenti in fotocopia forniti dal docente ▪ carte geografiche e atlanti ▪ articoli di quotidiani ▪ quaderno degli appunti ▪ DVD e video su internet
VERIFICHE		<p>Sono previste almeno due prove orali/scritte volte a indagare non solo la quantità del lavoro domestico, svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi. Qualora le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è prevista una verifica orale di tipo sommativo, soprattutto nel corso del pentamestre. Ai fini della valutazione, storia e geografia valgono come un'unica disciplina e il voto è unico.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze 2. Pertinenza e correttezza espositiva 3. Organizzazione logica Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci.
MODALITA' DI RECUPERO	Si prevede di recuperare conoscenze e competenze <i>in itinere</i> per tutta la classe, qualora se ne ravvisi la necessità.

Bergamo, 12 ottobre 2019

Prof.ssa Cristina Bosio

A.S. 2019/2020
Programmazione didattica individuale
Classe 2F Inglese
Prof.ssa Alessandra Cazzani

FINALITÀ

Lo studio della lingua straniera contribuisce a :

- a - Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture.
- b - Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati.
- c - Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio.
- d - Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici.

OBIETTIVI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO

Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Comprensione orale

- a - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
- b - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
- c - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
- d - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
- e - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.

f - Ricavare informazioni implicite nel testo.

Comprensione scritta

a - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.

b - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.

c - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.

d - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.

e - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.

Produzione orale

a - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.

b - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.

c - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.

d - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.

e - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.

f - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.

Produzione scritta

a - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.

b - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.

c - Produrre testi rispettando la traccia data.

d - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

LEZIONI CON MADRELINGUA

Vengono offerte a tutte le classi dell'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua, in compresenza con i docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare e integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare principalmente in ambito orale per il biennio. Gli argomenti degli interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Il progetto è attivo da lunedì 7 ottobre, sono previste 8 lezioni della durata di 1 ora a cadenza quindicinale.

Gli argomenti affrontati saranno: **Relationships and Family; Houses; Food; Clothes and Fashion; Sport; City Life; Stereotypes; Epic Journeys.**

Gli argomenti grammaticale verranno affrontati a livello generale nel testo English File Gold e poi approfonditi nel testo di grammatica. Nella programmazione mese per mese il riferimento è alle Unità del testo English File Gold:

CONTENUTI

<p>Dai testi English File Digital Gold B1/B1+ di Christina Latham-Koenig e Clive Oxenden – Oxford University Press e New Grammar Files – di Edward Jordan e Patrizia Fiocchi – Trinity Whitebridge</p>	<p>TRIMESTRE settembre</p>	<p>Summer homework: “The Tragedy of Richard III” di Shakespeare (versione ridotta; livello B1.2) – nozioni di base sull’opera, l’autore e il teatro in epoca elisabettiana</p> <p>Grammar: cenni alla forma passiva; al past perfect e past continuous e alla trasformazione da direct speech a indirect speech, <i>enough</i>, come dire i secoli e gli anni; ripasso di tutti i modali: modal verbs for future predictions (will/may/might); modal verbs for speculation and deductions (must/can’t, past and present; could have/should have), modifying adverbs (probably, definitely, certainly, perhaps, maybe); reflexive pronouns; formazione avverbi di modo ed eccezioni.</p>
--	--	---

		<p>Vocabulary: dal testo “Richard III”</p> <p>Writing: summary</p>
ottobre/novembre unit 4A e 4B (solo testi e listening); 5A e 5 B		<p>Ripasso di alcune strutture grammaticali studiate nell’anno precedente (il ripasso potrà essere svolto anche durante l’anno scolastico a seconda delle carenze evidenziate dagli alunni).</p> <p>Grammar: past tenses (past simple, past continuous, past perfect simple/continuous); usually, used to, be/get used to.</p> <p>Vocabulary: verbs, adjectives + prepositions; -ed/-ing adjectives, phone language, sports, relationships.</p> <p>Funzioni comunicative: talking about an anecdote, talking about superstitions, reporting past events, describing a habit in the past, comparing opinions and giving examples.</p> <p>Practical English: reacting to what people say; social English phrases, giving opinions, asking permission/requests, greeting friends.</p>
novembre/ dicembre Unit 6 A e 6 B		<p>Grammar: Question tags, reply questions. Passives (all tenses); make/let to s.o do s.t.; have s.t done</p> <p>Vocabulary: cinema, the body, illnesses</p> <p>Funzioni comunicative: talking about recent actions and events, talking about unfinished actions and situations, talking about finished actions in the past and earlier past actions (reporting past events).</p> <p>Writing: an email to a friend.</p>
PENTAMESTRE gennaio Unit 7A e 7B		<p>Grammar: conditionals (zero, 1st, 2nd, 3rd); time clauses, if/when/unless/as long as/provided /as soon as</p> <p>Vocabulary: education, houses</p> <p>Funzioni comunicative: talking about hypothetical situations and results; talking about a problem in the area where you live.</p> <p>Writing: a “for and against” essay.</p>
febbraio/marzo Unit 8 A e 8 B e 9A		<p>Grammar: Reported speech: statements, questions and orders; reporting verbs; verbi seguiti da infinito o gerundio.</p> <p>Vocabulary: shopping: making nouns from</p>

		verbs; work; making adjectives. Funzioni comunicative: reporting statements and speeches. Writing: a “for and against” essay.
	aprile/maggio/ giugno Unit 9B, 10 A e 10 B	Grammar: some, any, no, every compounds; make vs do, get.; relative clauses, so/such; separable phrasal verbs Vocabulary: electronic devices, common phrasal verbs, compounds nouns; crime. Funzioni comunicative: expressing doubt or astonishment

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

METODOLOGIA

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless
- Videoproiettore
- CD e DVD

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2019.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

* Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.

* Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE, 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI, 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI (speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 - SUFFICIENZA: 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.• Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.• Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.• Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.• Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.•	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.• Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.• Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.• Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.• Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.• Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.• Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.• Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.• Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.• Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.• Effettua qualche collegamento significativo.• Buona conoscenza dei contenuti.	Buono	8
<ul style="list-style-type: none">• Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite.• Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari.• Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove.	Ottimo / eccellente	9-10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente e la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono o parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono o la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono o la	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la

		visivo con il pubblico è adeguato.	comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

PROVE SCRITTE: PUNTEGGIO TOTALE 10

SUFFICIENZA= 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing biennio e triennio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia, • Precisione, • Sintesi espressiva, • Coerenza, compattezza e coesione del testo • Ricchezza del contenuto 	
*composizione di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve (writing biennio)	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
*Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta (writing triennio)	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
-	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 – 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
	Ottimo /eccellente	5
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE E LISTENING

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 F

Materia : Matematica

PROF. ssa Mariagrazia Ruggeri

FINALITA'	Lo studio della matematica: <ul style="list-style-type: none">• promuove le facoltà sia intuitive che logiche;• educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di• formazione dei concetti;• esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;• sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche.	
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none">4. acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico;5. sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni,6. soprattutto di tipo geometrico;7. acquisire progressivamente capacità di deduzione;8. confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;9. utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sottoforma grafica;10. saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;11. acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria12. del rigore logico.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Ripasso della Geometria Euclidea relativamente ai triangoli, alle rette parallele e perpendicolari. Ripasso delle principali operazioni con i polinomi e semplificazione di espressioni algebriche. Le equazioni. I principi di equivalenza delle equazioni. Risoluzione di equazioni numeriche intere. Problemi di primo grado. Disequazioni lineari numeriche intere. Sistemi di disequazioni di primo grado. Disequazioni di grado superiore al primo in forma di prodotto di fattori.
	ottobre	Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli. Parallelogramma e criteri per stabilire se un quadrilatero è un parallelogramma. Rettangolo, quadrato, rombo e trapezio e relative proprietà. Corrispondenze in un fascio di rette parallele. Richiami al concetto di funzione. Funzione composta e funzione inversa. Proporzionalità diretta, inversa, quadratica e funzioni definite a tratti, funzione lineare e funzione valore assoluto.
	novembre	Divisione tra polinomi , teorema e regola di Ruffini Scomposizione in fattori dei polinomi. Somma e differenza di cubi. Scomposizione del trinomio di secondo grado. Scomposizione in fattori primi con l'applicazione del teorema di Ruffini.
	Dicembre	Applicazione della scomposizione di polinomi per il calcolo del mcm e del MCD tra polinomi. Le frazioni algebriche: semplificazione di una frazione algebrica. Il calcolo con le frazioni algebriche: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.

	Gennaio	Le equazioni numeriche fratte. Equazioni e problemi Disequazioni numeriche intere e fratte. Statistica. I dati statistici. La rappresentazione grafica dei dati. Gli indici di posizione centrale. Gli indici di variabilità
	Febbraio	<i>Piano euclideo</i> . La circonferenza e il cerchio. I teoremi sulle corde. Posizioni di una retta rispetto ad una circonferenza. Posizioni reciproche fra due circonferenze. Angoli alla circonferenza e corrispondenti angoli al centro. Poligoni inscritti e circoscritti. Punti notevoli di un triangolo.
	Marzo	Geometria analitica. Coordinate di un punto nel piano. Equazione generale della retta. Il coefficiente angolare di una retta. Il grafico di una funzione lineare: condizione di parallelismo e perpendicolarità. L'equazione della retta: equazione di una retta passante per due punti, passante per un punto e parallela ad una retta data; passante per un punto e perpendicolare ad una retta data.
	Aprile	Distanza di un punto da una retta. Risoluzione algebrica e grafica di sistemi di equazioni lineari in due incognite . Metodi algebrici per risolvere sistemi lineari: sostituzione, confronto, riduzione. Sistemi e problemi.
	Maggio	Probabilità .Eventi aleatori. Somma e prodotto logico di eventi. Equivalenza delle superfici piane. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Misura di grandezze. Grandezze commensurabili e incommensurabili. I rapporti e le proporzioni. Teorema di Talete e sue conseguenze. Trasformazioni geometriche elementari: isometrie: simmetria assiale, traslazione e rotazione. Composizione di trasformazioni
	Giugno	Eventuale completamento degli argomenti predetti.
METODOLOGIA	Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà, costantemente, il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso.	
VERIFICHE	La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica avverrà secondo le indicazioni del documento di programmazione previsto dal consiglio di classe . Pertanto per valutare l'acquisizione delle conoscenze , si farà ricorso ad almeno due verifiche scritte ed una orale nel trimestre e tre verifiche scritte ed una orale nel pentamestre; il voto sarà unico anche nel trimestre. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica .	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).Per il significato della valutazione si fa riferimenti al POF nella sezione "Valutazione: voci e livelli"	
MODALITA' DI RECUPERO	L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare. 4. Per prevenire le difficoltà: verrà dedicata, prima di una prova scritta (valida per la valutazione	

	<p>scritta), un'ora ad esercitazioni per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura applicazione dei concetti oggetto della prova.</p> <p>5. Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: verrò dedicata l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova, ma alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo.</p> <p>6. Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale.</p> <p>7. Tali interventi saranno da considerarsi aggiuntivi rispetto alla settimana di pausa didattica che si svolgerà nella quarta settimana di gennaio.</p> <p>Inoltre potranno essere programmati altri momenti da dedicare all'attività di recupero secondo criteri concordati con il consiglio di classe.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: " Matematica multimediale.blù 1 e 2 , di Massimo Bergamini e Graziella Barozzi ; Ed. Zanichelli."

Bergamo, 11 ottobre 2019

Docente
Mariagrazia Ruggeri

Programmazione didattica individuale

A.S. 2019 / 2020

Classe : 2F

Disciplina : Scienze Naturali

Docente : Roberta Lilli

FINALITA'

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate. Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità e Conoscenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nella struttura dei vari atomi la causa delle reazioni chimiche ● Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali particelle subatomiche ● Conoscere la definizione di Numero atomico, Numero di massa e isotopo. ● Conoscere la definizione di gruppi e periodi. ● Conoscere le caratteristiche di metalli e non-metalli. ● Conoscere i simboli degli elementi chimici
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nelle molecole la tipologia di legame ● Stabilire le modalità di unione degli atomi in determinati composti. ● Saper bilanciare semplici reazioni chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali legami chimici
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia ● Distinguere i livelli di organizzazione biologica. ● Saper spiegare il concetto evoluzione ● Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi. ● Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra ● Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione ● Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale
<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni ● Classificare organismi usando tavole dicotomiche ● Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi ● Saper utilizzare il microscopio ottico. ● Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire le caratteristiche principali dei 5 regni ● Conoscere la nomenclatura binomia ● Conoscere la classificazione gerarchica
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole ● Distinguere le biomolecole ● Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote ● Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed enunciare le principali biomolecole ● Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate
<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere le fasi del ciclo cellulare. ● Distinguere fra cellula aploide e diploide. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il ruolo della mitosi e della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula. • Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale. • Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la sequenza delle fasi della Meiosi
<ul style="list-style-type: none"> ● Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel ● Risolvere problemi utilizzando le leggi della probabilità ● Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli esperimenti di Mendel ● Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà ● Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti

CONTENUTI

Settembre	Una sostanza speciale: l'acqua Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
Ottobre	Le molecole della vita I composti organici e il carbonio, principali gruppi funzionali, monomeri e polimeri, reazioni, di condensazione di idrolisi, carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
Novembre	I viventi: introduzione alla biologia. La cellula.
Dicembre	La cellula: organizzazione e funzioni La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
Gennaio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.
Febbraio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
Marzo	La trasmissione dei caratteri Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
Aprile	La varietà dei viventi e la loro classificazione La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
Maggio	Darwin padre della teoria evolutiva Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamarck. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.
Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori in gruppo, attività di laboratorio, brainstorming, problem solving.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

"Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1 (A e B). Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Loecher editore.

Visione e preparazione di materiale multimediale.

Articoli tratti da riviste scientifiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi* Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594
www.liceosarpi.bg.it

Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinerare e si svolgerà con diverse modalità: richiedendo il ripasso di concetti fondamentali, facendo costruire semplici schemi o mappe, riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle, riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte.

VERIFICHE

Le verifiche, almeno una nel primo trimestre e due nel pentamestre, orali o scritte e semistrutturate ma valide comunque come voto orale, saranno volte ad appurare il livello di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe compatibilmente con il tempo a disposizione. In seguito ad esperienze di laboratorio, ad uscite didattiche o a particolari attività svolte a scuola potrà essere predisposta una verifica o la compilazione di una relazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle di area riportate di seguito.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voto decimale	Descrittori
3	Assenza o estrema frammentarietà delle conoscenze basilari; assenza del linguaggio specifico; incapacità di procedere nelle applicazioni.
4	Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali frammentaria e lacunosa; uso improprio del linguaggio specifico; gravi errori nel procedere nelle applicazioni.
5	Conoscenza parziale degli elementi essenziali, intesi come le conoscenze necessarie alla comprensione dell'argomento trattato; uso di un linguaggio non chiaro e poco appropriato. Difficoltà nel procedere nelle applicazioni, pur in modo meccanico e ripetitivo.
6	Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali; linguaggio per lo più chiaro e appropriato; sufficiente sicurezza nelle applicazioni, pur con qualche errore. Rielaborazione guidata dei contenuti acquisiti.
7	Conoscenze e competenze non limitate ai soli elementi essenziali; linguaggio sempre chiaro e appropriato; sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore. Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur con qualche errore. Discreta capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.
8	Conoscenze e comprensione approfondite; linguaggio rigoroso; sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori. Rielaborazione autonoma e senza errori. Buona capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.
9-10	Conoscenze e comprensione ampie e approfondite; linguaggio rigoroso; padronanza nelle applicazioni. Rielaborazione autonoma, personale e critica dei contenuti. Padronanza nell'effettuare collegamenti sia in ambito disciplinare sia pluridisciplinare, anche con informazioni non strettamente legate ai programmi.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE

La valutazione delle prove scritte è riferita a prove strutturate con punteggi prefissati per ogni singolo quesito, come riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI QUESITO	PUNTI	NOTE
Domande aperte	4	<ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per completezza e correttezza contenuti • 2 punti per correttezza linguaggio e chiarezza esposizione
Test a scelta multipla (4 possibili risposte)	2	-0,5 punti per ogni risposta se nella verifica sono numerosi i quesiti di questo genere
Test Vero o Falso	1	+ 1 punto per eventuale correzione delle risposte false se richiesto
Abbinamento termini e descrizioni	1	
Individuazione termini mancanti o errati in una frase, brano, tabella o disegno	1	<ul style="list-style-type: none"> • Se presente un elenco tra cui scegliere 0,5 punti invece di 1 • 1 punto per la correzione del termine non corretto individuato
Riordino di una sequenza	Fino a 3	
Individuazione della categoria di appartenenza	1	1 punto per ogni individuazione corretta

Punteggio ottenuto dallo studente / totale punti a disposizione X 100 = percentuale

Il totale dei punti viene suddiviso in un numero di fasce pari a quelle della griglia di valutazione. Ad ogni intervallo di punteggio corrisponde un determinato voto. La griglia è la seguente:

Punteggio %	Voto in 10	Voto in 15
≥ 99	10	15
95 – 98.5	9½	15
90 – 94.5	9	14
85 – 89.5	8½	14
80 – 84.5	8	13
75 – 79.5	7½	13
70 – 74.5	7	12
65 – 69.5	6½	11
60 – 64.5	6	10
55 – 59.5	5½	9
50 – 54.5	5	8
45 – 49.5	4½	7
40 – 44.5	4	6
35 – 39.5	3½	5
≤ 34	3	4-0

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE II SEZ. F

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ANNA CAROTENUTO

FINALITA'	8. Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. 9. Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. 10. Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. 11. Comprendere il valore del linguaggio del corpo. 12. Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici. 13. Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi. 14. Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.
OBIETTIVI	15. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. 16. Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere. 17. Sperimentare azioni motorie progressivamente più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative. 18. Rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera. 19. Collaborare all'interno del gruppo / classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali. 20. Comprendere e produrre i messaggi non verbali. 21. Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. 22. Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.
	1. I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. 2. Educare al movimento: Gli stimoli e i feed back a livello scolastico, saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement", con allenamenti quotidiani continui, progressivi e personalizzati, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. 3. I moduli proposti con scadenze mensili, non saranno distaccati gli dagli altri, ma in collegamento interattivo.

CONTENUTI E TEMPI		
Settembre Ottobre	<p>23. Educare al movimento e alla salute. 24. Salute e benessere:uno stile di vita. 25. O.M.S.e il nuovo concetto di salute: 26. “Muoversi 60 minuti al giorno”. 27. ”La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still).</p> <p>28. Progetto Nuoto:</p> <p>29. Divisione della classe in livelli di allenamento(anche con la classe abbinata in orario) secondo quanto stabilito dal gruppo di materia.</p> <p>30. Tutte le lezioni sono sempre precedute da una una breve presentazione da parte dell’insegnante e divise in: -una fase di riscaldamento in acqua -una parte centrale del lavoro, -una parte di cool-down(defaticamento).</p> <p>31. Conoscenze teoriche correlate con l’attività pratica svolta(seguedo la griglia di valutazione allegata).</p>	
Novembre	<p>32. Progetto nuoto . 33. Allenamento funzionale. La tecnica dei vari stili: stile libero,dorso,rana,delfino. 34. Miglioramento capacità condizionali e coordinative.</p>	
Dicembre	<p>35. Progetto nuoto. 36. Il controllo e la consapevolezza del movimento. 37. Allenamenti propedeutici con l’ausilio di attrezzi specifici (tondoludi,tavolette etc.). 38. Test di verifica.(primo trimestre)</p>	
Gennaio	<p>39. Progetto nuoto. 40. Lezioni di approfondimento sui vari stili. 41. Giochi in acqua:la pallanuoto.</p>	
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Continuazione contenuti del biennio. Gli argomenti saranno approfonditi in riferimento alle esigenze della classe e alle individualità degli allievi,integrando con lavori di gruppo. <p>42. Salute e benessere:Un viaggio attraverso il corpo e le sue funzioni. 43. Conoscenze dei sistemi(osseo,muscolare,articolare, cardio-circolatorio, respiratorio),attraverso il movimento 44. Lo schema corporeo e l’immagine del sé. 45. I benefici dell’attività motoria e i rischi dell’ipocinesi. 46. L’importanza dell’alimentazione in sinergia con il movimento. 47. Attività sportive di squadra: la tecnica e i fondamentali. 48. Regolamenti di gioco.</p>	

	Marzo	49. Continuazione dei contenuti di febbraio. 50. La propriocezione: gli esercizi propriocettivi. 51. La respirazione e le tecniche respiratorie. 52. Il controllo e la consapevolezza del movimento respiratorio- energetico. 53. Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. 54. Giochi di squadra e i relativi fondamentali.
	Aprile maggio	55. Continuazione dei contenuti di febbraio e marzo. 56. Attività simbolico-espressive e creative. 57. Attività individuali e di gruppo con integrazioni musicali. 58. Giochi di squadra:pallavolo e pallacanestro. 59. Valutazioni capacità condizionali e coordinative. 60. Verifiche finali pentamestre:lavori pratici e conoscenze teoriche.
	Giugno	61. Attività sportive all'aperto. 62. Esercitazioni in riferimento alle capacità condizionali e coordinative.
METODOLOGI A		63. Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo. 64. Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici. Il "Team Building": Metodologia per sviluppare e favorire la comunicazione.
STRUMENTI DIDATTICI		4. Le lezioni avranno inizio sempre in aula, poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore, permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova 65. didattica 66. Gli allievi non adotteranno un testo specifico per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie, ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie, slides. 67. Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		68. In riferimento alla griglia di valutazione allegata. 69. Verifiche teorico-pratiche. 70. Partecipazione alle lezioni-numero di giustifiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari) 71. Le allieve potranno usufruire di una giustificca al mese durante l'attività in piscina. <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici. • Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche. 72. Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico (palestra, spogliatoi, piscina, trasferimenti). 73. Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe).
MODALITA' DI RECUPERO		74. In itinere.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 F

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE La preziosità della propria storia personale
 La fiducia in se stessi, negli altri e nella vita

OTTOBRE	<p>Testimonianze: il Team Hoyt e Lizzie Velasquez</p> <p>La fiducia e la crescita personale: spezzoni da film sul tema</p> <p>I legami nella storia personale</p> <p>Lettura contestualizzata della storia di Giuseppe d'Egitto (Genesi 37.39-46)</p> <p>Introduzione alla Bibbia</p>
NOVEMBRE	<p>Lettura e commento di 1 Cor 12-13</p> <p>L'amicizia</p> <p>La questione dei valori</p>
DICEMBRE	<p>Il Natale nell'arte</p>
GENNAIO	<p>Lecture dagli scritti di Etty Hillesum</p> <p>Il legame con Dio: la fede</p> <p>La vita spirituale</p> <p>Il Credo e le diverse confessioni cristiane</p>
FEBBRAIO	<p>Film-testimoniaza: Rosso come il cielo</p> <p>L'ebraismo: la storia, il credo, la sinagoga</p>
MARZO	<p>Progettazione e realizzazione di un'opera personale sulla fiducia</p>
APRILE	<p>Le domande e le risposte della classe su Dio</p> <p>La Chiesa e le religioni</p> <p>Le persecuzioni religiose</p>
MAGGIO E GIUGNO	<p>Questioni aperte di attualità di interesse per la classe</p> <p>Verifica del percorso</p> <p>Il valore del tempo condiviso</p>

Agli alunni interessati sarà possibile partecipare insieme all'insegnante a un pomeriggio di animazione alla Casa di riposo delle Suore Canossiane in via Sudorno1, Città Alta.

METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di

problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	“ L'uomo col fiore in bocca “ , “ La patente “ di Pirandello, proposto dalla prof.ssa Nardone. (dicembre 2019) “Generazioni.Eneide” al teatro di Colognola, proposto dalla prof.ssa Nardone (21/02/2020)
	Visite a mostre o musei	Visita al Museo di Scienze Naturali di Bergamo , proposta dalla prof.ssa Lilli (un mercoledì di maggio 2020)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Milano: Sinagoga, Dialogo nel buio, Museo di Scienze Naturali (19-2-2020), docenti accompagnatori: prof.sse Pesenti e Lilli Napoli-Pompei: visita al sito archeologico di Pompei (mattino) e al Museo archeologico di Napoli (pomeriggio) un giovedì a fine marzo (date proposte: 26 marzo o 2 aprile 2020) docenti accompagnatori: proff. Bosio, Missale, Ruggeri
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Roma, viaggio di 3 giorni (previa disponibilità docenti accompagnatori)
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	

Visite didattiche : classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.